



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VEIC825004

IPPOLITO NIEVO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni dell'Istituto risulta di livello medio-alto anche se, osservando il dato classe per classe, 11 classi su 14 di quelle considerate presentano un indice ESCS basso o medio-basso. Probabilmente tale dato è condizionato anche dalla notevole presenza di alunni extra comunitari, di Rom e giostrai che risiedono temporaneamente nel territorio su cui insiste l'Istituto, in particolar modo nei Comuni di Annone e Pramaggiore. La percentuale di alunni non di nazionalità italiana nelle classi 3^a secondarie si posiziona a 18,43, circa 8 punti in percentuale oltre la media italiana. Questa realtà sociale così composita può naturalmente diventare un valore aggiunto per l'Istituto se vista come opportunità di arricchimento del processo di insegnamento/apprendimento. L'Istituto e i quattro Comuni nei quali opera da anni lavorano in sinergia per sostenere progetti di sviluppo delle eccellenze quale il premio "Bravo ... e continua così".</p>	<p>Il nostro territorio ha subito in maniera molto forte la crisi economica internazionale. I Comuni non hanno sufficienti risorse per sostenere le numerose situazioni di disagio economico delle famiglie. Due Comuni su quattro ospitano numerose famiglie Rom e di giostrai sui quali è molto difficile intervenire con politiche sociali adeguate. Tutti questi fattori influenzano in maniera importante lo status socio-economico e culturale delle famiglie del territorio e su di loro la scuola non può intervenire direttamente.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio su cui insiste l'Istituto, con i suoi quattro Comuni, è posizionato in quella area del nord-est del Veneto che negli ultimi anni ha visto una rapida trasformazione, passando da un'economia prevalentemente agricola ad una di carattere artigianale e piccolo-medio industriale. A scuola c'è un'importante presenza di alunni extra comunitari, Rom e giostrai. L'Istituto collabora in sinergia con le quattro Amministrazioni Comunali e le numerose Associazioni che caratterizzano il territorio per promuovere e sostenere i progetti volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.</p>	<p>Il tasso di disoccupazione, rispetto al dato del 2014, si presenta in calo di 2 punti percentuale. Il tasso di immigrazione si è mantenuto sostanzialmente attorno al 10%, leggermente sopra la media italiana. Su questi due fattori l'Istituto non può intervenire se non collaborando con gli Enti Locali, promuovendo e sostenendo politiche di inclusione sociale.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:VEIC825004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	110.019,00	0,00	4.463.274,00	465.372,00	0,00	5.038.665,00
STATO	Gestiti dalla scuola	25.705,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.705,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	39.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.530,00
COMUNE		0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:VEIC825004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	87,4	9,1	0,0	98,7
STATO	Gestiti dalla scuola	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	12	5,6	5,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	65,1	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,1	97,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	79,6	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	89,7	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,6	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VEIC825004
Con collegamento a Internet	12
Chimica	0
Disegno	5
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	7
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	3
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VEIC825004
Classica	11
Informatizzata	0
Altro	1

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VEIC825004
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	73
Altro	16

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VEIC825004

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	10
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VEIC825004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	14,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VEIC825004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>I contributi delle famiglie e dei Comitati Genitori hanno permesso l'acquisto, il rinnovo e la manutenzione delle attrezzature didattiche. Le associazioni del territorio contribuiscono anch'esse a finanziare l'acquisto di attrezzature e ad arricchire l'offerta formativa grazie a progetti ed interventi gratuiti. Nell'Istituto sono presenti una Stanza Logomotoria e un Atelier Creativo. Le quattro Amministrazioni comunali finanziano larga parte della progettualità didattica versando un contributo che varia a seconda del numero di alunni iscritti alle scuole della propria municipalità.</p>	<p>I finanziamenti dello Stato rappresentano la maggior parte delle risorse economiche dell'Istituto; restano però insufficienti in quanto quasi totalmente assorbiti dagli stipendi del personale. La scuola riesce ad attivare molti progetti e ad acquistare materiali e strumentazioni grazie ai Comuni, alle Associazioni e ai contributi volontari delle famiglie e dei Comitati Genitori. La distanza tra i plessi (tra Annone e Gruaro circa 20 Km), non consente facilità di spostamento del personale e di conseguenza si riflette sul servizio all'utenza. Molti edifici avrebbero bisogno di interventi di manutenzione e ristrutturazione; considerato che il servizio della Segreteria è garantito per tutta l'estate, sarebbe opportuno dotarla di un impianto di climatizzazione. Manca un'aula magna sufficientemente grande ad ospitare il collegio docenti, che si riunisce nella mensa della Primaria di Pramaggiore. Si segnala la carenza di dotazioni e attrezzature per l'inclusione: mancano totalmente elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.). Su 12 plessi solo 2 hanno dotazioni digitali specifiche e/o hardware per alunni con disabilità</p>

psicofisica.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VENEZIA	92	92,0	3	3,0	4	4,0	-	0,0
VENETO	541	90,0	9	2,0	48	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	1,7	6,7	24,5
Più di 5 anni		98,3	91,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	34,5	25,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,9	25,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni		8,6	15,3	22,4
Più di 5 anni		31,0	33,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Effettivo		59,3	51,0	65,4
Reggente		0,0	5,5	5,8
A.A. facente funzione	X	40,7	43,5	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	14,7	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		8,8	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	8,6	5,7
Più di 5 anni		67,6	62,1	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	27,9	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,6	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,9	7,9	10,0
Più di 5 anni		45,6	46,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VEIC825004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VEIC825004	126	72,0	49	28,0	100,0
- Benchmark*					
VENEZIA	8.585	69,2	3.816	30,8	100,0
VENETO	53.889	72,5	20.445	27,5	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VEIC825004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VEIC825004	8	6,5	33	26,6	43	34,7	40	32,3	100,0
- Benchmark*									
VENEZIA	242	3,0	1.632	20,4	2.567	32,1	3.549	44,4	100,0
VENETO	1.786	3,6	10.264	20,6	17.882	35,8	20.007	40,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	13,0	10,7	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	17	24,6	13,8	13,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	8	11,6	8,2	9,6	10,1
Più di 5 anni	35	50,7	67,3	69,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	20,0	5,0	6,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	16,7	15,8	19,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	3,3	8,8	10,1	11,7
Più di 5 anni	18	60,0	70,4	64,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VEIC825004	7	12	4
- Benchmark*			
VENETO	7	5	5
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VEIC825004		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,2	15,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	12,2	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,7	7,8	8,3

Più di 5 anni	5	83,3	60,8	63,1	63,4
---------------	---	------	------	------	------

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VEIC825004		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,9	10,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	8,7	7,6	9,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	8,7	5,8	6,5	7,4
Più di 5 anni	19	82,6	77,7	73,9	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VEIC825004		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		20,0	8,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		20,0	18,0	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,9	7,7
Più di 5 anni	0		60,0	68,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VEIC825004	12	0	6
	- Benchmark*		
VENETO	16	3	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il Comprensivo può contare su una buona percentuale di docenti collocati nella fascia d'età medio-alta e alta (45-54 e 55+); si tratta sicuramente di insegnanti che hanno maturato una valida esperienza nel campo della docenza. Si continua a rilevare una marcata fidelizzazione: il 50,7 % degli insegnanti della Primaria e il 60 % della Secondaria hanno più di 5 anni di permanenza nell'Istituto. La stabilità del personale docente garantisce una positiva continuità per gli alunni e il consolidamento delle buone prassi nella gestione della didattica a favore dell'applicazione del curriculum d'Istituto in verticale.</p>	<p>Nonostante la buona fidelizzazione del corpo docenti, in alcuni plessi esiste una percentuale consistente di turn-over degli insegnanti. Solo alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche ed informatiche. Si rileva anche che larga parte degli insegnanti di sostegno sia nella scuola Primaria sia in quella Secondaria, non hanno un titolo di specializzazione. I supplenti sono reclutati in larga parte ricorrendo alle graduatorie incrociate, segno che l'esperienza nel campo del sostegno è per alcuni di essi transitoria. Il nuovo Dirigente, titolare presso un Istituto tecnico di II Grado di notevoli dimensioni, ha assunto da un anno la reggenza del</p>

nostro Istituto ad alta complessità. A rendere maggiormente difficoltoso il compito, nonostante le competenze e la disponibilità dimostrate, la distanza tra i 2 Istituti: il primo ubicato a San Donà di Piave, il secondo con sede centrale a Cinto Caomaggiore. Il numero di Collaboratori Scolastici in organico di diritto è andato negli anni riducendosi, arrivando al numero di 24 unità nell'anno scolastico 2018/19. Numero del tutto insufficiente a coprire in modo congruo il fabbisogno di 12 plessi, di cui 8 a tempo pieno (40 h settimanali dal lunedì al venerdì), 2 a tempo prolungato (36 h settimanali dal lunedì al sabato) e 2 a tempo normale.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VEIC825004	97,9	96,4	99,3	99,3	99,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VENEZIA	99,5	99,7	99,7	99,8	99,7	99,7	99,8	99,8	99,8	99,8
VENETO	99,3	99,7	99,7	99,8	99,8	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VEIC825004	94,0	100,0	98,0	100,0
- Benchmark*				
VENEZIA	97,6	98,2	98,1	97,5
VENETO	98,1	98,5	97,9	97,9
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
VEIC825004	34,6	29,3	18,0	16,5	1,5	0,0	28,3	34,2	24,3	8,6	4,6	0,0	
- Benchmark*													
VENEZIA	22,5	28,4	24,1	16,1	5,2	3,8	21,2	29,2	24,6	16,3	5,3	3,5	
VENETO	22,6	28,9	24,3	16,5	4,5	3,2	21,9	29,2	24,5	16,5	4,7	3,2	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VEIC825004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VENEZIA	0,2	0,1	0,1
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VEIC825004	0,6	1,6	0,6
- Benchmark*			
VENEZIA	1,3	1,4	0,9
VENETO	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VEIC825004	4,3	0,0	0,6
- Benchmark*			
VENEZIA	1,9	1,9	1,6
VENETO	1,8	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda gli esiti degli scrutini 16/17 della classe 1^a secondaria, l'Istituto si posiziona un po' sotto la media provinciale, regionale e italiana, sostanzialmente in linea per la classe 2^a; il dato si presenta leggermente migliore nel a.s. 17/18. Per quanto riguarda la votazione conseguita all'esame di classe 3^a Secondaria di 1^a si nota, nel nostro Istituto, una maggior percentuale di alunni che vengono licenziati con il sei, rispetto ai valori indicati nelle medie regionali e italiane (quasi 20 punti percentuali in più nel a.s. 16-17), con conseguente minor numero di alunni che vengono licenziati con voti dal 7 al 10 con lode; il dato, pur rimanendo sotto le medie, migliora sensibilmente nel a.s. 17/18 (più 12 punti percentuali circa). Nell'Istituto non risultano studenti che abbiano abbandonato gli studi nel corso dei primi due anni; al terzo anno invece l'1,4 % abbandona, a fronte di una media italiana che naviga poco sopra lo 0. Per quanto riguarda i trasferimenti in corso d'anno, i dati si presentano sostanzialmente allineati con le medie del benchmark.</p>	<p>Lo status socio-economico e culturale medio delle famiglie degli studenti dell'Istituto risulta globalmente di livello medio-alto anche se osservando il dato delle singole classi che hanno sostenuto la prova Invalsi, ben 11 su 14 presentano un ESCS medio o medio-basso. Quest'ultima osservazione conferma la presenza a scuola di una maggior percentuale di alunni che evidenziano difficoltà scolastiche di vario genere; a questo probabilmente è dovuta la maggior percentuale di studenti che vengono licenziati con il voto minimo, rispetto alle medie regionali e quella italiana.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le singole classi considerate presentano un ESCS medio-basso ed è questo forse il fattore che sta alla base di una distribuzione degli studenti per fasce di voto poco equilibrata, con una concentrazione di alunni nella fascia bassa (criticità storica). Nella classe 3^a secondaria si rilevano alcuni episodi di abbandono scolastico, con un valore che posiziona l'Istituto leggermente sopra la medie di Venezia, Veneto e Italia (poco più di un punto percentuale). Per quanto riguarda i trasferimenti in entrata e in uscita, l'Istituto si posiziona sostanzialmente in media con i valori presentati in benchmark.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VEIC825004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,4	↔	↔	↑	n.d.
VEEE825016 - Plesso	74,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE825016 - 2 A	74,4	↑	↑	↑	n.d.
VEEE825049 - Plesso	59,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE825049 - 2 A	61,4	↑	↑	↑	n.d.
VEEE825049 - 2 B	56,8	↑	↑	↑	n.d.
VEEE82505A - Plesso	49,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE82505A - 2 A	47,1	↓	↓	↓	n.d.
VEEE82505A - 2 B	51,6	↔	↓	↓	n.d.
VEEE82506B - Plesso	42,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE82506B - 2 A	34,6	↓	↓	↓	n.d.
VEEE82506B - 2 B	49,4	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		61,7	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,0	↑	↑	↑	1,0
VEEE825016 - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE825016 - 5 A	65,0	↑	↑	↑	-0,2
VEEE825049 - Plesso	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE825049 - 5 A	58,8	↓	↓	↓	-2,7
VEEE825049 - 5 B	63,6	↔	↑	↑	0,1
VEEE82505A - Plesso	67,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE82505A - 5 A	67,6	↑	↑	↑	4,0
VEEE82505A - 5 B	67,5	↑	↑	↑	2,6
VEEE82506B - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE82506B - 5 A	65,7	↑	↑	↑	1,8
VEEE82506B - 5 B	61,2	↔	↔	↔	0,2
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,6	↓	↓	↑	0,7
VEMM825015 - Plesso	204,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825015 - 3 A	210,4	↑	↑	↑	5,6
VEMM825015 - 3 B	198,8	↓	↓	↔	-4,9
VEMM825026 - Plesso	204,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825026 - 3 A	196,5	↓	↓	↓	-5,2
VEMM825026 - 3 B	212,8	↑	↑	↑	11,9
VEMM825037 - Plesso	208,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825037 - 3 A	208,3	↑	↑	↑	1,4
VEMM825048 - Plesso	195,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825048 - 3 A	195,7	↓	↓	↓	5,0
VEMM825048 - 3 B	194,6	↓	↓	↓	-6,0

Istituto: VEIC825004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		58,0	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,9	↔	↑	↑	n.d.
VEEE825016 - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE825016 - 2 A	70,4	↑	↑	↑	n.d.
VEEE825049 - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE825049 - 2 A	67,4	↑	↑	↑	n.d.
VEEE825049 - 2 B	63,8	↑	↑	↑	n.d.
VEEE82505A - Plesso	51,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE82505A - 2 A	49,6	↓	↓	↓	n.d.
VEEE82505A - 2 B	53,4	↓	↓	↓	n.d.
VEEE82506B - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE82506B - 2 A	57,0	↔	↔	↔	n.d.
VEEE82506B - 2 B	50,5	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		59,2	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,3	↑	↑	↑	4,0
VEEE825016 - Plesso	72,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE825016 - 5 A	72,1	↑	↑	↑	9,6
VEEE825049 - Plesso	58,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE825049 - 5 A	60,2	↔	↑	↑	1,2
VEEE825049 - 5 B	56,7	↓	↓	↓	-3,4
VEEE82505A - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE82505A - 5 A	73,1	↑	↑	↑	13,0
VEEE82505A - 5 B	70,3	↑	↑	↑	9,2
VEEE82506B - Plesso	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE82506B - 5 A	58,7	↔	↔	↑	-2,1
VEEE82506B - 5 B	61,9	↑	↑	↑	3,4
Riferimenti		209,3	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,4	↔	↑	↑	8,5
VEMM825015 - Plesso	216,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825015 - 3 A	209,8	↔	↔	↑	4,4
VEMM825015 - 3 B	223,5	↑	↑	↑	18,9
VEMM825026 - Plesso	204,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825026 - 3 A	200,9	↓	↓	↔	-1,0
VEMM825026 - 3 B	207,6	↔	↔	↑	5,8
VEMM825037 - Plesso	228,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825037 - 3 A	228,0	↑	↑	↑	19,8
VEMM825048 - Plesso	205,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825048 - 3 A	204,9	↓	↓	↑	14,3
VEMM825048 - 3 B	206,9	↓	↓	↑	4,7

Istituto: VEIC825004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,4	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,6				n.d.
VEEE825016 - Plesso	67,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE825016 - 5 A	67,5				n.d.
VEEE825049 - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE825049 - 5 A	51,5				n.d.
VEEE825049 - 5 B	62,8				n.d.
VEEE82505A - Plesso	69,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE82505A - 5 A	72,7				n.d.
VEEE82505A - 5 B	67,1				n.d.
VEEE82506B - Plesso	62,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE82506B - 5 A	61,8				n.d.
VEEE82506B - 5 B	63,9				n.d.
Riferimenti		212,4	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,9				n.d.
VEMM825015 - Plesso	198,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825015 - 3 A	199,5				n.d.
VEMM825015 - 3 B	197,8				n.d.
VEMM825026 - Plesso	211,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825026 - 3 A	209,9				n.d.
VEMM825026 - 3 B	212,8				n.d.
VEMM825037 - Plesso	209,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825037 - 3 A	209,0				n.d.
VEMM825048 - Plesso	203,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825048 - 3 A	203,7				n.d.
VEMM825048 - 3 B	204,0				n.d.

Istituto: VEIC825004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,1				n.d.
VEEE825016 - Plesso	85,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE825016 - 5 A	85,1				n.d.
VEEE825049 - Plesso	77,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE825049 - 5 A	73,9				n.d.
VEEE825049 - 5 B	80,9				n.d.
VEEE82505A - Plesso	75,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE82505A - 5 A	72,4				n.d.
VEEE82505A - 5 B	78,4				n.d.
VEEE82506B - Plesso	74,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VEEE82506B - 5 A	78,7				n.d.
VEEE82506B - 5 B	69,8				n.d.
Riferimenti		212,6	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,7				n.d.
VEMM825015 - Plesso	195,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825015 - 3 A	189,4				n.d.
VEMM825015 - 3 B	201,4				n.d.
VEMM825026 - Plesso	205,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825026 - 3 A	199,5				n.d.
VEMM825026 - 3 B	210,9				n.d.
VEMM825037 - Plesso	200,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825037 - 3 A	200,0				n.d.
VEMM825048 - Plesso	202,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VEMM825048 - 3 A	203,6				n.d.
VEMM825048 - 3 B	202,1				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VEEE825016 - 5 A	0,0	100,0
VEEE825049 - 5 A	42,1	57,9
VEEE825049 - 5 B	22,2	77,8
VEEE82505A - 5 A	6,2	93,8
VEEE82505A - 5 B	5,9	94,1
VEEE82506B - 5 A	15,8	84,2
VEEE82506B - 5 B	15,8	84,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	15,8	84,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VEEE825016 - 5 A	0,0	100,0
VEEE825049 - 5 A	10,5	89,5
VEEE825049 - 5 B	0,0	100,0
VEEE82505A - 5 A	12,5	87,5
VEEE82505A - 5 B	11,8	88,2
VEEE82506B - 5 A	10,5	89,5
VEEE82506B - 5 B	15,8	84,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,7	91,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VEMM825015 - 3 A	4,0	16,0	40,0	32,0	8,0
VEMM825015 - 3 B	8,3	33,3	25,0	25,0	8,3
VEMM825026 - 3 A	9,1	13,6	50,0	27,3	0,0
VEMM825026 - 3 B	0,0	9,5	42,9	38,1	9,5
VEMM825037 - 3 A	6,2	31,2	25,0	18,8	18,8
VEMM825048 - 3 A	15,8	26,3	10,5	36,8	10,5
VEMM825048 - 3 B	10,5	15,8	52,6	15,8	5,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,5	20,6	35,6	28,1	8,2
Veneto	7,9	18,8	32,3	29,1	11,9
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VEMM825015 - 3 A	0,0	20,0	44,0	20,0	16,0
VEMM825015 - 3 B	0,0	12,5	25,0	33,3	29,2
VEMM825026 - 3 A	9,1	27,3	27,3	27,3	9,1
VEMM825026 - 3 B	0,0	14,3	52,4	23,8	9,5
VEMM825037 - 3 A	6,2	0,0	31,2	18,8	43,8
VEMM825048 - 3 A	5,3	15,8	42,1	21,0	15,8
VEMM825048 - 3 B	0,0	21,0	42,1	31,6	5,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,7	16,4	37,7	25,3	17,8
Veneto	8,2	18,2	28,7	24,2	20,7
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VEMM825015 - 3 A	4,0	36,0	60,0
VEMM825015 - 3 B	0,0	45,8	54,2
VEMM825026 - 3 A	0,0	31,8	68,2
VEMM825026 - 3 B	0,0	14,3	85,7
VEMM825037 - 3 A	0,0	18,8	81,2
VEMM825048 - 3 A	0,0	26,3	73,7
VEMM825048 - 3 B	0,0	42,1	57,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,7	31,5	67,8
Veneto	0,6	25,7	73,7
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VEMM825015 - 3 A	4,0	24,0	72,0
VEMM825015 - 3 B	0,0	20,8	79,2
VEMM825026 - 3 A	4,6	9,1	86,4
VEMM825026 - 3 B	0,0	4,8	95,2
VEMM825037 - 3 A	0,0	37,5	62,5
VEMM825048 - 3 A	0,0	21,0	79,0
VEMM825048 - 3 B	0,0	15,8	84,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,4	18,5	80,1
Veneto	1,0	12,7	86,3
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VEEE825016 - 5 A	3	3	3	5	5	2	2	0	2	13
VEEE825049 - 5 A	4	5	3	2	5	5	2	4	2	7
VEEE825049 - 5 B	5	3	1	3	7	7	2	1	2	6
VEEE82505A - 5 A	1	2	4	5	3	0	1	1	7	7
VEEE82505A - 5 B	2	3	3	4	5	1	2	1	4	9
VEEE82506B - 5 A	3	4	3	2	8	2	7	4	3	5
VEEE82506B - 5 B	4	4	5	4	4	3	5	2	3	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VEIC825004	16,9	18,5	16,9	19,2	28,5	15,2	15,9	9,8	17,4	41,7
Veneto	25,0	14,8	13,1	20,7	26,4	21,6	20,0	13,7	18,0	26,8
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VEIC825004	21,0	79,0	14,2	85,8
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VEIC825004	2,4	97,6	10,0	90,0
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VEIC825004	13,6	86,4	7,5	92,5
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VEIC825004	4,7	95,3	9,2	90,8
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VEIC825004	3,7	96,3	4,0	96,0
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le classi 2^a Primaria si posizionano sopra le tre medie proposte in benchmark sia nella prova di Italiano che di Matematica; le classi 5^a in linea con i dati del territorio viciniore (anche rispetto a scuole con simile ESCS) e sopra la media italiana, in entrambe le prove. Le classi 3^a Secondaria invece si posizionano sotto le medie di Venezia, Veneto e sopra il valore Italia, sia in Italiano che in Matematica e 9 punti percentuali circa sopra la media delle scuole con simile ESCS (solo nella prova di Italiano). Gli alunni risultano essere distribuiti nei vari livelli in modo sostanzialmente equilibrato nelle classi 5^a Primaria, si evidenzia invece una concentrazione di alunni nella fascia più alta nelle classi 2^a e nella fascia media nelle 3^a Secondaria, in entrambe le prove. Rispetto alla varianza tra le classi si evince un disequilibrio nelle 2^a Primaria, che presentano, nella prova di Italiano, una differenza di 10 punti percentuali in più rispetto alla media Italiana che diventano 20 nella prova di Matematica; tale valore tende a regolarizzarsi nelle 5^a Primaria dove il dato risulta negativo rispetto alla media italiana; risultano invece sostanzialmente in linea con le medie presentate i dati delle classi 3^a Secondaria. Relativamente all'effetto scuola il dato si presenta pari alla media regionale sia in classe 5^a Primaria che in 3^a Secondaria, in quest'ultima però a fronte di un esito prova sotto la media regionale, sia in Italiano che in Matematica.</p>	<p>Delle quattordici classi che hanno sostenuto la prova Invalsi, sette presentano un livello di ESCS delle famiglie basso o medio-basso; questo fa sì che la scuola sia frequentata da un buon numero di alunni che presentano difficoltà scolastiche di vario genere e faticano ad affrontare, con esiti positivi, le prove standardizzate nazionali. Per quanto riguarda la varianza Tra e Dentro le classi e la distribuzione degli alunni in livelli di competenza, si fa presente che il nostro Istituto insiste su quattro Comuni e che ciò costituisce un vincolo determinante nella formazione delle classi; in alcune situazioni poi la formazione delle classi è determinata dalla scelta operata dalla famiglia rispetto al tempo scuola offerto. Da quest'anno scolastico la scuola si è dotata di prove comuni standardizzate di Istituto (la somministrazione inizierà il prossimo a.s.) che ci potranno offrire un punto di vista diverso nella valutazione degli alunni e, laddove è possibile, una loro più equa distribuzione nel momento della formazione delle classi.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola alle prove INVALSI è sostanzialmente in linea con quello di scuole con simile status socio-economico e culturale. La varianza tra le classi risulta in media per le classi 5^a primaria e 3^a secondaria, presenta qualche criticità solo nelle classi 2^a primaria. Anche la distribuzione degli studenti per livelli di competenza risulta equilibrato e in media con dati del benchmark per le classi 5^a primaria e 3^a secondaria; si rileva una concentrazione degli alunni nelle fasce più alte nelle classi 2^a primaria. L'effetto scuola è sostanzialmente in linea con le medie presentate.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto valuta mensilmente alcuni aspetti del comportamento degli alunni nella Scuola Secondaria e nelle classi finali della Primaria. I docenti utilizzano una griglia per registrare dimenticanze di materiali e firme, compiti non svolti e comportamenti scorretti. A fine mese, il Coordinatore di classe (Secondaria) e i docenti del team (Primaria) individuano i casi da segnalare e predispongono le lettere di avviso alle famiglie. In caso di reiterazione è previsto anche l'abbassamento del voto di comportamento, un richiamo alla lettura da parte di alunni e genitori del Patto Educativo di Corresponsabilità e una riflessione in classe guidata dai docenti; nei casi più problematici, la condivisione di patti/contratti educativi sottoscritti dall'alunno, dalle famiglie e dal Dirigente. Il nostro Istituto ha contribuito con la rete scolastica del territorio alla stesura di descrittori dettagliati del comportamento da allegare alle schede di valutazione quadrimestrali. Si organizzano percorsi di educazione alla legalità, col contributo di forze dell'ordine, polizia locale ed esperti esterni. I docenti realizzano UdA sulle relazioni interpersonali, introducendo metodiche quali il cooperative learning, i focus group, il circle time. Per le classi 3^a della secondaria sta diventando prassi comune lo svolgimento di attività che, utilizzando il modello dell'influenza sociale, sviluppano le life skills (risoluzione di problemi, comunicazione efficace, capacità di relazionarsi,</p>	<p>L'istituto si è dotato di strumenti validi e condivisi per la valutazione del comportamento, per l'informazione puntuale alle famiglie e l'applicazione di eventuali sanzioni con finalità educative. Sono stati adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento. Al termine di ogni segmento del percorso di istruzione, per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, i docenti utilizzano lo strumento previsto dal ministero. Mancano però strumenti condivisi per la valutazione in itinere e matrici valutative che permettano di osservare e misurare i livelli di competenza nel corso e al termine di attività interdisciplinari. Attualmente, l'azione valutativa in tal senso è lasciata alla libera iniziativa dei singoli docenti o dei Consigli di classe/interclasse/intersezione. Il livello di autonomia degli studenti nell'organizzazione dello studio viene monitorato e incrementato attraverso osservazioni sistematiche e interventi specifici nei casi di bisogno.</p>

ecc.).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sulla base degli esiti del documento ministeriale compilato alla fine di ogni segmento scolastico e delle osservazioni fatte dai docenti e team docenti in itinere, si rileva che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti dell'Istituto è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				53,90	53,90	53,65	
VEIC825004	VEEE825016	A	65,02	↑	↑	↑	90,48
VEIC825004	VEEE825049	A	60,11	↔	↓	↓	84,21
VEIC825004	VEEE825049	B	64,26	↑	↑	↑	83,33
VEIC825004	VEEE82505A	A	67,63	↑	↑	↑	78,95
VEIC825004	VEEE82505A	B	68,11	↑	↑	↑	90,48
VEIC825004	VEEE82506B	A	67,28	↑	↑	↑	84,00
VEIC825004	VEEE82506B	B	59,22	↓	↓	↓	91,67
VEIC825004			64,45	↑	↑	↑	86,27

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				58,01	57,03	56,64	
VEIC825004	VEEE825016	A	72,12	↑	↑	↑	90,48
VEIC825004	VEEE825049	A	58,95	↔	↔	↑	89,47
VEIC825004	VEEE825049	B	55,74	↓	↓	↓	79,17
VEIC825004	VEEE82505A	A	73,06	↑	↑	↑	84,21
VEIC825004	VEEE82505A	B	68,74	↑	↑	↑	90,48
VEIC825004	VEEE82506B	A	59,09	↔	↔	↑	88,00
VEIC825004	VEEE82506B	B	61,91	↑	↑	↑	87,50
VEIC825004			63,96	↑	↑	↑	86,93

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
VEIC825004	VEEE825016	A	210,77	↑	↑	↑	94,74
VEIC825004	VEEE825049	A	203,07	↓	↓	↑	84,21
VEIC825004	VEEE825049	B	213,76	↑	↑	↑	86,67
VEIC825004	VEEE82505A	A	206,14	↔	↔	↑	100,00
VEIC825004	VEEE82505A	B	200,53	↓	↓	↑	95,00
VEIC825004	VEEE82506B	A	197,61	↓	↓	↓	88,00
VEIC825004	VEEE82506B	B	189,78	↓	↓	↓	84,00
VEIC825004				↓	↓	↑	90,57

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
VEIC825004	VEEE825016	A	226,88	↑	↑	↑	94,74
VEIC825004	VEEE825049	A	206,49	↓	↓	↑	84,21
VEIC825004	VEEE825049	B	205,92	↓	↓	↑	86,67
VEIC825004	VEEE82505A	A	217,94	↑	↑	↑	100,00
VEIC825004	VEEE82505A	B	213,66	↑	↑	↑	95,00
VEIC825004	VEEE82506B	A	201,28	↓	↓	↔	88,00
VEIC825004	VEEE82506B	B	207,09	↔	↓	↑	84,00
VEIC825004				↔	↔	↑	90,57

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
VEIC825004	VEEE825016	A	210,74	↔	↓	↑	94,74
VEIC825004	VEEE825049	A	209,32	↓	↓	↑	84,21
VEIC825004	VEEE825049	B	214,11	↔	↔	↑	86,67
VEIC825004	VEEE82505A	A	199,29	↓	↓	↓	100,00
VEIC825004	VEEE82505A	B	194,90	↓	↓	↓	95,00
VEIC825004	VEEE82506B	A	202,32	↓	↓	↔	88,00
VEIC825004	VEEE82506B	B	204,67	↓	↓	↑	84,00
VEIC825004				↓	↓	↑	90,57

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
VEIC825004	VEEE825016	A	201,78	↓	↓	↓	94,74
VEIC825004	VEEE825049	A	209,58	↓	↓	↑	84,21
VEIC825004	VEEE825049	B	206,33	↓	↓	↑	86,67
VEIC825004	VEEE82505A	A	204,86	↓	↓	↑	100,00
VEIC825004	VEEE82505A	B	183,90	↓	↓	↓	95,00
VEIC825004	VEEE82506B	A	203,60	↓	↓	↔	88,00
VEIC825004	VEEE82506B	B	203,82	↓	↓	↔	84,00
VEIC825004				↓	↓	↔	90,57

Punti di forza

Da parecchi anni il nostro Istituto compara i dati riguardanti le iscrizioni al primo anno di scuole superiori con il consiglio orientativo. Nell'anno scolastico 2018-2019 la percentuale di alunni delle ex classi terze della scuola secondaria che hanno seguito il consiglio orientativo è pari al 77 % (i dati del RAV 2015 davano una percentuale inferiore pari al 60%); il 23% non ha seguito il consiglio orientativo (il 20% si è iscritto a scuole "più impegnative" mentre il 3% ha scelto scuole "meno impegnative"). Anche quest'anno l'Istituto ha monitorato gli esiti del primo anno di scuola degli alunni usciti l'anno scorso da cui risulta (i dati sono aggiornati su 5 delle 7 classi) che il 20% (18 alunni su 90 presi in considerazione) ha avuto il giudizio sospeso o non è stato ammesso alla classe successiva. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2018-2019, se si considerano solo i casi di iscrizione a scuole "più impegnative" rispetto al consiglio orientativo, risulta evidente che l'efficacia di tale consiglio è da ritenersi soddisfacente in quanto emerge, ad esempio che il 50% degli alunni non ammessi o con giudizio sospeso al secondo anno di scuola superiore non ha seguito il consiglio

Punti di debolezza

Nell'Istituto non è stata ancora avviata una riflessione approfondita sulle modalità con cui viene attribuito il consiglio orientativo. Probabilmente ad una analisi più precisa ci si potrebbe imbattere in una sorta di corrispondenza tra media di voti molto alta e consiglio orientativo rivolto ai licei e con medie basse, un consiglio orientativo rivolto ai CFP. Probabilmente la percentuale del 20 % di alunni non ammessi e sospesi, rappresenta un quadro su cui è necessario intervenire in sinergia tra scuola, enti locali, associazioni e famiglie. Necessita di una riflessione anche il significato di "non corrispondenza" tra consiglio orientativo e scuola in cui si è iscritto l'alunno. I risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo sono di difficile interpretazione, non avendo termini di paragone rispetto agli anni precedenti. E' bene ricordare che la situazione ESCS dell'Istituto risulta di livello medio-basso anche se i dati restituiti indicano un livello medio-alto.

orientativo. Per la scuola primaria va confermata la quasi totalità di ammissioni alla classe successiva al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono complessivamente buoni: 72 alunni su 90 sono stati ammessi alla classe successiva. Sono pochi gli studenti che incontrano qualche difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio); il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,6	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	69,1	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,2	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,5	24,6	32,7
Altro	No	13,2	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,3	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	68,8	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da	Sì	89,1	81,8	86,9

possedere in uscita dalla scuola				
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	20,3	22,9	30,9
Altro	No	12,5	9,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,2	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,8	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	76,5	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,8	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	57,4	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,8	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,2	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	48,5	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,8	55,2	57,9
Altro	No	11,8	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	87,5	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	81,3	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	51,6	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,6	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	67,2	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	89,1	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	60,9	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	71,9	63,1	63,6
Altro	No	7,8	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	72,1	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	51,5	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	75,0	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	17,6	14,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,6	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	35,9	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	67,2	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Da anni l'Istituto si è dotato di un Curricolo Verticale, arricchito, in seguito, dal Collegio, individuando i traguardi di competenza da acquisire al termine di ogni ordine di scuola, tenendo debitamente in considerazione lo sviluppo delle competenze chiave europee. Il documento, condiviso ed approvato in Collegio Docenti, è inserito nel sito istituzionale della scuola. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'O.F., sono individuati e formalizzati, in modo chiaro ed univoco, in una modulistica condivisa. Per la progettazione didattica i docenti fanno riferimento a dei modelli comuni, frutto del lavoro di commissioni. Tale progettazione tiene anche presente i bisogni educativi e di apprendimento di speciali gruppi di studenti. Nell'Istituto la programmazione avviene anche per classi parallele, per ambiti disciplinari, tenendo conto della continuità verticale. La Scuola Primaria fa riferimento ad una griglia di programmazione disciplinare comune elaborata e condivisa in dipartimenti. La Scuola dell'Infanzia utilizza uno strumento di progettazione condiviso, dove si fa riferimento ai campi di esperienza e alle competenze europee. Nel corso del triennio 2016-2019, i docenti della Primaria e della Secondaria, organizzati in dipartimenti disciplinari e verticali, hanno prodotto e sperimentato delle UDA orientate a un compito</p>	<p>L'articolazione del curricolo non si basa ancora su una puntuale analisi e rilevazione dei bisogni educativi e formativi del contesto locale, quanto su una serie di iniziative educative e didattiche. Nella pratica didattica permane una certa resistenza, da parte degli insegnanti, a fondare il proprio operato sul Curricolo Verticale, a causa di una formazione professionale ancora legata a un modo di programmare tradizionale, volto allo sviluppo e alla valutazione di conoscenze e abilità, piuttosto che di competenze disciplinari e/o trasversali. Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze trasversali, debitamente presenti nel curricolo, le azioni progettuali risultano, a volte, ancora poco efficaci, soprattutto nella scuola secondaria, a causa delle difficoltà di condivisione. L'uso di rubriche di valutazione e di prove autentiche non è ancora una pratica comune. La somministrazione di prove strutturate in entrata, intermedie e in uscita è un'attività appena abbozzata (vedi progetto per il miglioramento del processo valutativo) che deve essere implementata nei prossimi anni.</p>

autentico e delle rubriche valutative coerenti con il percorso attuato; i materiali, raccolti in un archivio, sono pubblicati nel sito della scuola. La Scuola Primaria e Secondaria hanno prodotto e utilizzano strumenti condivisi per il passaggio di informazioni e la certificazione delle competenze in uscita dalle classi 5^a Primaria e 3^a Secondaria. I dipartimenti della Scuola dell'Infanzia hanno elaborato, insieme alla Scuola Primaria, un documento di passaggio informativo dei traguardi di competenza in uscita raggiunti dai bambini. Da anni, in Collegio, sono stati stabiliti e condivisi finalità e criteri generali di valutazione, individuando ed esplicitando, per le diverse discipline, le corrispondenze fra il voto numerico ed il giudizio; mancavano però la condivisione di prove di verifica in orizzontale, destinate agli alunni delle varie classi, e un'analisi/confronto degli esiti. L'Istituto ha quindi avviato dallo scorso anno scolastico il progetto "Miglioramento del processo valutativo", sulla base del quale sono state elaborate in Dipartimento disciplinare otto prove comuni di Istituto che saranno somministrate il prossimo anno scolastico e relative rubriche valutative comuni. Nell'istituto vengono condivise tutte le prove scritte dell'Esame Conclusivo di Stato e le relative matrici valutative; sono stati rivisti anche i criteri di valutazione della prova orale e del giudizio finale, aggiornandoli in conformità alle nuove disposizioni. Nell'a.s. 2017-2018 sono stati condivisi anche i criteri per la non ammissione alla classe successiva e agli esami.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	52,2	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,6	90,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,0	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,9	13,8	20,6
Non sono previste	No	1,5	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,1	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,3	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,9	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,7	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	34,3	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,5	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,5	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	6,9	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	85,7	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,7	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,9	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,5	93,4	94,5
Classi aperte	Si	85,1	72,5	70,8
Gruppi di livello	Si	76,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	29,9	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	31,3	32,0	32,9
Metodo ABA	No	25,4	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,0	11,4	6,2
Altro	No	28,4	30,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	92,1	92,3	94,1
Classi aperte	No	61,9	50,0	57,5
Gruppi di livello	Si	77,8	79,3	79,4
Flipped classroom	Si	52,4	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,3	21,0	23,0
Metodo ABA	No	11,1	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,3	7,8	4,3
Altro	No	23,8	26,0	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,5	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	44,8	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	26,9	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	17,9	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	38,8	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	86,6	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,9	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,0	8,1	12,0

Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,9	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	62,7	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,4	18,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,5	1,0	0,3
Altro	No	0,0	1,4	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	50,8	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	12,7	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	38,1	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	55,6	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,6	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	38,1	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,1	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,3	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	47,6	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,5	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,7	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	7,9	4,3	3,0
Altro	No	0,0	0,8	0,4

Punti di forza

Nella stesura dell'orario della scuola secondaria, si tengono in considerazione, quando è possibile, dei criteri: due ore consecutive per le verifiche scritte di lettere e matematica; le ore delle "educazioni" possibilmente consecutive; la distribuzione delle ore di sostegno in base alle necessità. Nell'a.s. 2017-2018 il CdD si è espresso favorevolmente, a larga maggioranza, riguardo il mantenimento di un tempo scuola per la secondaria distribuito su sei giorni. Alla scuola primaria si pone un'attenzione particolare nel cercare di distribuire in modo equo, nel corso della settimana, le due discipline con il

Punti di debolezza

L'Istituto insiste su quattro Comuni e ha docenti impegnati nella loro attività di insegnamento a scavalco tra plessi diversi dello stesso Istituto ma anche tra Istituti scolastici diversi dal nostro. Questo è un vincolo che condiziona fortemente l'organizzazione dell'orario che di conseguenza non sempre risulta ottimale dal punto di vista didattico. Alcuni plessi dell'Istituto lamentano una storica carenza di spazi in cui allestire laboratori e/o biblioteche. Per quanto riguarda la modalità con cui vengono affrontati i casi particolarmente difficili dal punto di vista comportamentale, il tutto è spesso

maggior numero di ore (Italiano e Matematica). Laddove ci sono dei laboratori, gli studenti vi accedono accompagnati dai docenti di classe. Nell'ultimo triennio la scuola, seppur con ridotte risorse finanziarie e umane, ha investito nella formazione del personale docente rispetto alla progettazione e valutazione per competenze, alla didattica inclusiva e l'uso di strumenti tecnologici (L.I.M. e computer nei laboratori informatici) la cui dotazione nei plessi è stata ampiamente implementata. Nell'a.s. 2017-2018 è stata elaborata e condivisa in Collegio una rubrica comune per la valutazione del comportamento (scuola primaria e secondaria). Nei plessi viene esposto il Regolamento di Istituto e i docenti, all'inizio dell'a.s., ne discutono con gli studenti. Nelle ultime classi primaria e in ogni classe della secondaria, su di una apposita griglia mensile, vengono registrati i comportamenti scorretti degli alunni che a fine mese vengono segnalati alle famiglie e possono avere una ripercussione sul voto di comportamento. Nei casi di comportamento particolarmente grave, si procede alla stipulazione di patti/contratti con gli alunni e le famiglie coinvolte. I provvedimenti sanzionatori sono accompagnati da una riflessione dei docenti, effettuata con gli alunni coinvolti e con la classe intera. E' operativo da anni e ha ripercussioni positive, nella scuola secondaria, lo sportello di ascolto. In caso di comportamento problematico di un alunno, la famiglia viene richiamata al patto di corresponsabilità presentato e condiviso ad ogni inizio di anno scolastico. Nella nostra esperienza, i colloqui con la famiglia rivestono un'importanza primaria nella soluzione di detti casi. Durante il triennio appena trascorso, nell'Istituto si sono effettuate attività di informazione con le forze dell'ordine su tematiche inerenti il bullismo e l'utilizzo di internet (rivolte ad alunni e genitori). Nell'a.s. 2018-2019 l'istituto si è dotato di due referenti per il bullismo e il cyber-bullismo. Nelle classi è prassi comune attribuire agli alunni compiti e responsabilità specifici utili per tutto il gruppo classe. La scuola investe anche in visite di istruzione, attività espressive e partecipazione a concorsi che stimolano le competenze sociali e creano clima relazionale positivo e senso di appartenenza.

lasciato alla capacità di gestione dei singoli docenti, non è ancora stato pensato un progetto che coinvolga in sinergia scuola, famiglia e territorio per la creazione di una rete educativa che miri a prevenire il disagio giovanile.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano

ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si riconosce in una valutazione positiva (5); unico punto debole è l'organizzazione di spazi e tempi che non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Il numero di collaboratori scolastici non adeguato alle esigenze di un Istituto articolato in 12 plessi e l'attuale organizzazione hanno reso complicato anche lo svolgimento delle attività didattiche a supporto dell'apprendimento degli alunni. Questa situazione dipende da vincoli sui quali l'Istituto non può intervenire: - i locali scolastici sono di proprietà dei quattro Comuni che non sempre hanno risorse economiche per adeguare le strutture alle esigenze della scuola; - la dislocazione del Comprensivo su dodici plessi e la presenza di docenti che lavorano a scavalco su più plessi o istituti diversi sono situazioni che condizionano fortemente l'organizzazione dell'orario scolastico.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	83,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	71,2	72,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	74,2	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	68,2	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	36,4	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,3	24,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	85,5	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	69,4	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	71,0	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	69,4	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	77,4	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e	No	40,3	33,6	39,3

l'orientamento specifici per studenti con BES				
---	--	--	--	--

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,5	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,9	87,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	73,0	82,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,0	87,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,3	88,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	71,7	83,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,4	66,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	70,8	66,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	50,8	57,7	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,2	65,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	49,2	52,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,5	81,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,4	65,1	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	70,5	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	44,3	54,3	55,5

Utilizzo di software compensativi	Si	73,8	72,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	50,8	56,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	83,6	83,2	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	53,7	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,0	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	10,4	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	10,4	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	14,9	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20,9	30,5	22,1
Altro	No	23,9	23,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,9	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	34,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,3	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	71,4	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	17,5	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,2	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	38,1	41,5	29,5
Altro	No	22,2	20,4	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello	No	82,1	78,5	78,0

all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,3	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	31,3	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	55,2	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	14,9	13,4	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	80,6	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	41,8	42,2	58,0
Altro	Sì	9,0	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	82,5	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,9	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	52,4	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	85,7	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,0	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	74,6	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	73,0	77,1	82,0
Altro	No	7,9	10,1	9,5

Punti di forza

Nel nostro Istituto l'Inclusione degli alunni BES è favorita dalle presenze della F.S. Inclusione, dal Referente al Sostegno e dalla F.S. Intercultura. La F.S. Inclusione e la relativa Commissione monitorano il Piano dell'Inclusione e gli obiettivi di miglioramento. Il referente al Sostegno coordina e coadiuva gli insegnanti di sostegno nella realizzazione e verifica dei PEI. La F.S. Intercultura coordina l'attività in favore dei nuovi alunni stranieri, compresi i "pacchetti orari" individualizzati per l'alfabetizzazione di Italiano (art 9). In alcuni casi si ottiene dai servizi sociali la presenza di educatori domiciliari. Ogni anno aumenta esponenzialmente il numero degli alunni con svantaggio. Il nostro Istituto Comprensivo si colloca in una realtà sociale variegata. Da una parte accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall'altra si trova ad operare con alunni in situazioni di disagio familiare e/o sociale e, soprattutto nei plessi scolastici di Annone Veneto e Pramaggiore, con alunni stranieri di prima e

Punti di debolezza

Il nostro Istituto è molto grande (12 plessi) ed è situato su quattro comuni. Il turnover degli insegnanti e la complessità dell'organizzazione rendono difficile la comunicazione e la condivisione di buone pratiche. È necessario implementare la formazione dei docenti finalizzata all'Inclusione. Emerge un quadro non sempre positivo dei rapporti con i soggetti esterni alla scuola in funzione del supporto che offrono o possono offrire: segnaliamo una diffusa carenza di risorse professionali e di collaborazione, già ora per alunni con sostegno e DSA, ancor più problematica nella prospettiva degli alunni con BES. Gli insegnanti si sentono in una condizione di relativa solitudine a far fronte ad un insieme crescente di problematiche e di funzioni delegate, talora impropriamente. È ripetutamente richiamata l'esigenza di poter contare su figure professionali specificamente qualificate per sostenere l'azione di progettazione e intervento delle scuole per gli alunni BES. Le ridotte risorse finanziarie dei plessi rappresentano spesso un ostacolo all'incremento delle attività dedicate al

<p>seconda generazione. Per questi alunni, da anni, vengono allestiti, con esiti soddisfacenti, progetti e iniziative didattiche con l'obiettivo di creare un clima favorevole all'apprendimento, alla socializzazione e all'inserimento di nuovi studenti. Spesso, per raggiungere questi obiettivi, si utilizzano insegnanti in compresenza, di sostegno e di potenziamento per svolgere attività mirate in piccolo gruppo o PON per attività di potenziamento e recupero (a.s. 2018-2019). Ultimamente, emerge, da parte degli insegnanti, una forte volontà di individuare il prima possibile gli alunni che presentano svantaggi socio-culturali o linguistici allo scopo di predisporre per loro, quanto prima, percorsi didattici personalizzati. Questo è dimostrato dall'elevato numero di PDP presentati nel corso dell'ultimo anno scolastico.</p>	<p>recupero e/o al potenziamento. Ugualmente incide negativamente la limitata dotazione di collaboratori scolastici (ATA) per cui risulta complicato ipotizzare attività pomeridiane supplementari. Nel nostro Istituto l'area progettuale e le iniziative dedicate al potenziamento di attitudini degli allievi è nel complesso carente. La maggior parte delle risorse orarie e umane della scuola è indirizzata di fatto al recupero delle difficoltà di apprendimento o alle attività di inclusione e socializzazione.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	73,1	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	74,6	73,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,6	71,8	74,6

Altro	No	9,0	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,8	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	71,4	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,0	65,1	71,9
Altro	No	11,1	9,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	53,2	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	22,6	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	6,5	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,6	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	19,4	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	3,2	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	14,5	13,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	95,2	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	85,7	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	73,0	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola	Sì	25,4	41,7	48,3

(es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	66,7	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	93,7	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,9	18,4	13,7
Altro	No	22,2	21,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
VEIC825004	6,7	8,5	30,7	1,9	10,9	24,7	16,9	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VEIC825004	74,2	25,8
VENEZIA	70,8	29,2
VENETO	70,5	29,5
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VEIC825004	98,6	92,0
- Benchmark*		
VENEZIA	95,3	80,7
VENETO	95,8	78,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività di continuità sono state pianificate mediante riunioni organizzative calendarizzate nel mese di settembre nel corso delle quali sono stati definiti i piani di lavoro per l'anno scolastico. Tali incontri hanno avuto lo scopo di concordare modalità, luoghi e tempi delle azioni da porre in	Per potenziare una riflessione condivisa, in prospettiva verticale, sulle tematiche della continuità educativa e della valutazione sono stati avviati i lavori dei Dipartimenti disciplinari della SS1G per la costruzione del Diario dell'Orientamento -cfr. piano di miglioramento Obiettivo strategico 3_Ben-essere-

essere e progettare attività in comune. Il monitoraggio è avvenuto attraverso una riunione ad hoc, svolta nel mese di giugno, che ha visto coinvolti i docenti per area comunale e per ordine in ottica verticale e orizzontale. Nel mese di giugno, i docenti delle classi terminali della SI, della SP e della SS1G sono stati coinvolti in incontri per la formazione delle future classi 1^a durante i quali sono stati presentati i risultati dei test sociometrici mediante matrice sociometrica e analizzati i percorsi formativi dei singoli studenti, mediante l'uso delle schede passaggio informazioni (tavole sinottiche che in modalità sintetica offrono ai docenti informazioni di contesto e annotazioni volte sia a ricostruire il processo d'apprendimento che a conoscere il livello di acquisizione di competenza in uscita dei singoli alunni) e, nel caso della SI, dei fascicoli personali, integrati dai risultati del protocollo osservativo IPDA. È stata, infine, avviata un'azione volta al monitoraggio longitudinale dei soggetti a fattori di rischio drop-out e dell'efficacia della continuità educativa. Nell'ultimo biennio, in seno alla Commissione, condivisa una definizione di orientamento che coinvolge i tre ordini, si è proceduto alla definizione di standard minimi per la progettazione-implementazione di azioni di didattica orientativa e di un Schema-piano guida con indicazione di possibili percorsi-aree d'azione. Per guidare gli apprendenti nella scelta del percorso formativo successivo vengono realizzare, in collaborazione con la Rete del Portogruarese e con l'ASSL 10, attività quali: sportello ascolto per studenti/genitori; "Forum per l'orientamento"; incontri informativi tra alunni/famiglie delle classi 3^a e psicologo volti alla diffusione della conoscenza dei percorsi di formazione-istruzione del panorama formativo italiano e delle caratteristiche psico-somatiche dell'adolescenza. Per garantire il coinvolgimento delle realtà formative del territorio, la Commissione si occupa della definizione di un calendario di laboratori, svolti presso le diverse sedi delle SS1G dell'IC e rivolti agli alunni delle classi 2^a e 3^a della SS1G, e dell'organizzazione di un incontro informativo rivolto a genitori/alunni delle classi 3^a della SS1G al quale partecipano rappresentanti delle scuole del territorio. Cura, inoltre, il monitoraggio dei dati relativi alla corrispondenza tra consiglio orientativo e le iscrizioni prosecuzione obbligo (nell'A.S. '18/'19 la corrispondenza si attesta al 65,7% in relazione al Percorso e al 51,3% per Percorso e Settore/indirizzo) e degli esiti degli alunni iscritti al 1° anno SS2G.

), i lavori dei Dipartimenti della SP per la revisione della Scheda passaggio informazioni, attraverso integrazioni e suggerimenti per la compilazione delle Note, e della SI per la revisione della Scheda di passaggio informazioni/Documento valutazione sommativa e del Curricolo/Linee guida progettazione al fine di allineare -per struttura e ratio- entrambi i documenti a quelli in uso nella SP e nella SS1G. Ritenendo strategica la necessità di promuovere la programmazione di azioni in linea con gli indicatori del RAV e considerata la necessità di promuovere e garantire un maggior coinvolgimento attivo dei docenti delle singole aree disciplinari nelle azioni di orientamento in itinere e in uscita, all'interno dei Dipartimenti, come già indicato, sono stati avviati i lavori per la stesura di un Diario dell'Orientamento, quale strumento condiviso per la realizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. È emersa la necessità di rivedere, sotto il profilo grafico-contenutistico, il documento Consiglio orientativo prodotto dai C. di C. per allineare le voci a quelle indicate nella piattaforma ministeriale usata per la tabulazione/comunicazione ufficiale dati (si procederà alla creazione di voce apposita in Registro elettronico con menù a tendina per generare il documento). Le attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, programmate ad inizio anno scolastico, non sono state implementate per difficoltà organizzative, ma permane la consapevolezza di attuarle.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le azioni realizzate per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro presentano un livello di strutturazione più che sufficiente e coinvolgono i tre ordini delle quattro realtà comunali sulle quali insiste l'IC. Nell'ambito dell'Orientamento in uscita, le azioni, rivolte agli apprendenti della SS1G, promosse sono state programmate pensando agli indicatori RAV: collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento (rappresentanti delle scuole superiori presenti nel territorio) e presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado (classi terze e seconde della SS1G); monitoraggio dati consiglio orientativo e risultati d'apprendimento (classi terze della SS1G); definizione di strumenti e percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni (Classi prime, seconde e e terze della SS1G).

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,0	18,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,9	47,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	35,1	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		15,8	20,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		49,1	45,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	35,1	33,8	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	35,1	27,9	30,8
>25% - 50%		45,6	35,5	37,8
>50% - 75%		12,3	22,3	20,0
>75% - 100%		7,0	14,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	36,8	28,5	31,3
>25% - 50%		40,4	33,8	36,7
>50% - 75%		15,8	24,2	21,0
>75% - 100%		7,0	13,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	15,8	20,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.344,3	4.331,3	2.809,5	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	32,5	75,4	63,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,8	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,3	19,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,8	12,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	38,6	45,7	42,2
Lingue straniere	No	45,6	37,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,0	17,1	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	36,8	35,8	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	38,6	40,5	25,4
Sport	No	22,8	16,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	14,0	18,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	19,3	21,1	19,9
Altri argomenti	No	8,8	16,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto, negli ultimi tre anni, ha esplicitato in maniera chiara missione e visione nel POF, nel PTOF e nei vari documenti che hanno accompagnato il percorso di autovalutazione (adozione del modello CAF come strumento di gestione del sistema qualità). Questi valori sono stati ampiamente condivisi con la maggior parte del personale che ha prodotto questi documenti in gruppo allargato (STAFF, composto da circa 25 insegnanti oltre al DS). Il livello di condivisione è stato apprezzato anche dai valutatori di FORMEZ che a giugno 2018 hanno fatto una visita on site e hanno rilasciato alla scuola l'attestato di conseguimento ECU label (Effective CAF user label). Visione e missione dell'Istituto sono state condivise anche con le famiglie e gli altri stakeholders principali, mediante incontri dedicati (rendicontazione esiti indagine di soddisfazione a tutte le componenti interessate e redazione di due edizioni di Bilancio Sociale). La scuola ha monitorato sistematicamente anche le attività svolte con gli alunni, mediante compilazione di schede di relazione/valutazione finale di progetto. A sostegno della didattica e dell'organizzazione dell'Istituto, ogni anno vengono definite le aree da presidiare. Quest'anno le aree erano nove: cinque presidiate da una F.S. e quattro da un Referente, con relative Commissioni delle quali vengono definiti chiaramente il ruolo e i compiti. L'adozione di uno strumento come la "segreteria" digitale ha reso più efficiente l'azione amministrativa e la comunicazione interna e verso l'esterno. Nell'a.s. 17-18 il fondo di Istituto è stato ripartito al 70% fra 105 docenti e al 30% fra 37 ATA. La divisione dei compiti e delle aree di attività degli amministrativi e dei collaboratori viene ogni anno stabilita nel Piano ATA. In caso di</p>	<p>L'insistenza del Comprensivo su quattro Comuni e la sua articolazione in 12 plessi non favorisce la realizzazione di un'identità di Istituto. Organizzare una progettualità a supporto della Offerta Formativa e i servizi a supporto dell'attività didattica risulta alquanto complesso anche perché i quattro Comuni hanno approcci diversi con la realtà dell'Istituto. Quest'ultimo anno scolastico, a causa della complessità del Comprensivo e della reggenza del Dirigente Scolastico, già impegnato su un'altra grande scuola, è mancata quella condivisione costante di idee e informazioni fra Dirigenza, Collaboratori e gli altri quadri intermedi (Funzioni Strumentali, Referenti d'area e Referenti di plesso), condivisione necessaria al mantenimento del senso di appartenenza che ha sempre caratterizzato questo Istituto. La scarsità di finanziamenti, infine, dedicati alla formazione/aggiornamento del personale non favorisce il miglioramento delle competenze della comunità scolastica.</p>

assenza di personale docente e ATA, l'Istituto organizza le sostituzioni con personale interno o con supplenze brevi. I progetti e le attività previste nel POF e nel PTOF hanno trovato copertura finanziaria attraverso il Programma annuale con una spesa media per progetto di 5344 euro; è stata garantita una maggior disponibilità finanziaria ai progetti ritenuti prioritari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,0	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		25,8	33,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		43,9	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	24,2	28,7	22,7
Altro		3,0	3,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Numero delle attività di formazione	3	3,6	4,6	4,4
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VEIC825004		Riferimento Provinciale VENEZIA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Provinciale % VENEZIA
	Nr.	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,0	4,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,6	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,3	1,3	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,9	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	2	66,7	7,7	5,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,6	21,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,4	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	14,9	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	9,8	8,6	7,1
Altro	1	33,3	17,0	17,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC825004		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	53,6	44,6	34,3
Rete di ambito	1	33,3	16,6	23,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,7	10,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,9	6,3	6,0
Università	0	0,0	2,1	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,0	14,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC825004		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	2	66,7	50,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	19,6	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,4	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,5	13,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VEIC825004		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			0,9	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			22,9	19,3	19,6
Scuola e lavoro			4,5	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,3	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento	106,0	38,4	10,6	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			23,7	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	5,5	5,7
Inclusione e disabilità			18,2	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			11,6	8,5	6,8
Altro	170,0	61,6	35,6	36,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,9	4,0	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC825004		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,3	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	13,5	19,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,6	14,0	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,7	2,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,2	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	50,0	0,5	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,5	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	2,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,1	8,4	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,6	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,1	2,5	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,3	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	50,0	12,6	10,2	5,2
Altro	0	0,0	9,9	10,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VEIC825004		Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	33,8	33,6	36,7
Rete di ambito	1	50,0	8,1	14,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,3	8,1	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	29,7	18,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	26,1	25,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	69,7	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	57,6	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	55,4	49,5	57,8
Accoglienza	Sì	77,3	70,3	74,0
Orientamento	Sì	92,4	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	63,6	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	101,5	97,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	34,8	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	31,8	37,5	37,8
Continuità	Sì	92,4	91,6	88,3
Inclusione	Sì	93,9	94,5	94,6
Altro	No	27,3	35,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	37,6	15,8	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	11,3	14,1	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	2,3	9,4	9,0	9,1
Accoglienza	15,0	8,8	7,2	8,7
Orientamento	2,3	3,8	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	4,5	2,8	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	2,3	6,8	6,0	6,5
Temi disciplinari	9,8	10,7	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	4,5	6,9	6,9	7,1
Continuità	2,3	9,3	7,9	8,2
Inclusione	8,3	8,4	9,4	10,3
Altro	0,0	3,2	3,3	2,6

Punti di forza

L'Istituto partecipa alla Rete scolastica del Portogruarese e partecipa alle varie iniziative relative alla formazione del personale scolastico.

Punti di debolezza

Dopo aver promosso e sostenuto corsi di formazione sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e sulla Valutazione per competenze,

<p>Nel triennio trascorso, nei limiti delle proprie risorse finanziarie, la scuola ha promosso iniziative di formazione per i docenti e si è impegnata per trovare fondi all'esterno, come dichiarato nel CAF adottato. In un anno particolarmente difficile come quello appena trascorso, che ha visto un Istituto complesso come il nostro, con un nuovo DS, in reggenza e con un nuovo DSGA, gran parte del personale docente con competenze riconosciute negli anni precedenti ha accettato di ricoprire i ruoli dei "quadri intermedi" (Collaboratori, F.S. Referenti d'Area, Referenti di Plesso) garantendo così la migliore organizzazione/gestione possibile in una situazione tanto complessa. Tale complessità ha condizionato anche la realizzazione del Piano di Miglioramento: solo i progetti sulla "Revisione della documentazione sulla valutazione" e sul "Miglioramento del processo valutativo" sono riusciti a raggiungere i principali obiettivi programmati; in particolare, per il progetto "Miglioramento del processo valutativo", lavorando nei Dipartimenti Disciplinari, sono state prodotte otto prove comuni di Istituto (due per la classe 2^a, tre per la classe 5^a e tre per la Scuola Secondaria di 1°). Tutti materiali prodotti saranno al più presto messi a disposizione dei docenti in un'area dedicata del sito dell'Istituto.</p>	<p>nell'ultimo anno scolastico, considerate le complessità legate al cambio della gestione dell'Istituto (nuovo DS e in reggenza, nuova DSGA) e l'esigenza di lavorare per il Piano di Miglioramento, si è preferito "congelare" le attività previste per il terzo anno del Piano della Formazione a favore dell'organizzazione dei Dipartimenti Disciplinari che hanno lavorato sulle prove comuni di Istituto.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La valutazione positiva è determinata in gran parte dalla disponibilità dimostrata dal personale docente con competenze riconosciute negli anni precedenti nel mantenere gli incarichi di "quadri intermedi" (Collaboratori, F.S. Referenti d'Area, Referenti di Plesso) garantendo così la migliore organizzazione/gestione possibile durante l'ultimo anno scolastico che ha visto l'Istituto in reggenza, con DS già impegnato in un altro grande Istituto di ordine diverso. Per quanto riguarda la formazione, nell'ultimo anno scolastico si è preferito "congelare" le attività previste per il terzo anno del Piano, a favore dell'organizzazione dei Dipartimenti Disciplinari che hanno lavorato per il Piano di Miglioramento.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,7	3,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,8	12,0	20,4
5-6 reti		10,8	2,2	3,5
7 o più reti		67,7	82,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	75,4	77,7	72,6
Capofila per una rete		21,5	16,8	18,8
Capofila per più reti		3,1	5,8	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	77,6	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	33,8	25,8	32,4
Regione	0	14,7	9,7	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,8	11,0	14,5
Unione Europea	0	1,3	2,0	4,0
Contributi da privati	0	1,7	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	2	37,7	48,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola VEIC825004	Provinciale % VENEZIA	Regionale % VENETO	Nazionale %
Per fare economia di scala	2	7,8	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,7	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	64,9	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0	3,3	4,6
Altro	0	12,6	14,0	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	7,4	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	25,5	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,0	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,4	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	13,4	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,7	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,4	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	13,4	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,4	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,1	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,8	3,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	0,8	1,3
Altro	0	8,7	8,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	46,2	41,8	46,3

Università	Si	72,3	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	4,6	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	26,2	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	30,8	31,7	32,0
Associazioni sportive	Si	69,2	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	61,5	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	64,6	65,6	66,2
ASL	Si	66,2	53,1	50,1
Altri soggetti	No	21,5	20,2	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	46,9	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	40,6	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	59,4	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	31,3	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	12,5	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	50,0	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	32,8	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	53,1	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	42,2	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,6	15,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	25,0	19,4	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	65,6	65,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	56,3	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,9	14,1	19,0
Altro	No	21,9	19,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola VEIC825004	Provinciale % VENEZIA	Regionale % VENETO	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	24,5	22,0	21,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	98,5	81,1	81,9	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	14,3	15,5	18,8	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VEIC825004	Riferimento Provinciale % VENEZIA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	75,4	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	86,2	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	92,3	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,5	99,0	98,5
Altro	No	24,6	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola stipula convenzioni con alcune Reti scolastiche principalmente per motivi di economia gestionale. Con la Rete del Portogruarese si organizzano interventi di formazione per il personale e di orientamento per gli alunni, mentre con la Rete SiScuVe l'Istituto aderisce alla formazione sulla sicurezza. Ben più numerosi sono invece i rapporti con il territorio (quattro Amministrazioni Comunali, A.S.L., Università di Udine, Padova e Trieste e	Il numero di accordi istituzionalizzati risulta inferiore alla quantità di reali rapporti che la scuola intrattiene con soggetti esterni. L'obiettivo primario dell'adesione alle Reti scolastiche risulta limitato a economie di sistema; sarebbe auspicabile una visione più ampia di gestione didattica e amministrativa degli Istituti che vi aderiscono. Si rileva una scarsa partecipazione dei genitori alle assemblee di classe in occasione dell'elezione del

molte Associazioni sportive e/o di volontariato). La numerosità delle Associazioni che collaborano con la scuola e la varietà delle proposte costituiscono un'importante opportunità di miglioramento dell'Offerta Formativa. Le proposte vengono vagliate dai docenti alla luce dei bisogni formativi degli studenti e degli obiettivi presenti nel Curricolo. I rapporti scuola-famiglia vengono concretizzati mediante incontri collettivi e individuali. I genitori vengono invitati agli eventi organizzati dall'Istituto (manifestazioni sportive, musicali e teatrali) e alla presentazione/condivisione delle visite d'istruzione di più giorni. La scuola organizza anche percorsi di formazione rivolti ai genitori: incontri per l'orientamento in uscita dalla Scuola Secondaria e incontri di presentazione e condivisione dei progetti di educazione affettivo/emotiva svolti a scuola. Le comunicazioni Scuola-Famiglia avvengono principalmente tramite il sito web dell'Istituto, il Registro Elettronico e la posta via mail. I rapporti Scuola-Famiglia si sono ultimamente intensificati grazie alla costituzione di associazioni con personalità giuridica con lo scopo di realizzare iniziative di raccolta fondi per la scuola. Si rileva, all'ultima elezione per il Consiglio di Istituto, un sensibile aumento della percentuale di votanti effettivi: siamo passati da un 11% circa a oltre il 24%.

rappresentante di classe.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

1) *Attuare e sviluppare processi di apprendimento*

Traguardo

1) *Consentire che un numero sempre maggiore di*

autenticamente inclusivi, focalizzando l'azione didattica sul potenziamento delle abilità di base.

allievi ottenga il successo formativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Implementare azioni volte all'innovazione metodologica e didattica.

2. Inclusione e differenziazione

Promuovere azioni volte al perseguimento della mission della scuola inclusiva.

Priorità

2) Riallineare i risultati degli scrutini rispetto alle medie regionale e nazionale.

Traguardo

2) Recuperare i punti di percentuale di scarto degli esiti degli scrutini rispetto alle medie regione e nazione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Costruire un database d'Istituto di prove strutturate per le classi ponte, al fine di migliorare il passaggio tra ordini

Priorità

3) Favorire lo sviluppo delle competenze orientative di base e il potenziamento della conoscenza di sé; il riconoscimento di interessi personali e lo sviluppo di interessi nuovi a partire dalle caratteristiche e dalle capacità cognitive e relazionali del soggetto.

Traguardo

3) Creare un itinerario scolastico continuo e progressivo e prevenire il disagio e il disorientamento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Organizzare azioni formative e informative volte all'orientamento in entrata, in itinere e in uscita con azioni comuni ai tre ordini.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

1) Riallineare i risultati delle prove standardizzate delle classi 3^a secondaria, rispetto alle medie regionale e nazionale a quella delle classi con simile ESCS.

Traguardo

1) Recuperare i punti percentuali di scarto rispetto a Regione e Nazione nelle classi 3^a della scuola secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un database di prove standardizzate d'Istituto per confrontare il risultato con quelli dell'Invalsi

2. Ambiente di apprendimento

Implementare azioni volte all'innovazione metodologica e didattica.

Priorità

2) Migliorare la varianza di risultati nelle prove nazionali Tra le classi 2^a della scuola primaria.

Traguardo

2) Recuperare i punti percentuali di scarto, rilevati nelle classi 2^a, rispetto alle medie regionale e nazionale, riguardo alla varianza Tra le classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un database di prove standardizzate d'Istituto per confrontare il risultato con quelli dell'Invalsi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

1) Potenziare la padronanza della comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere (inglese e tedesco).

Traguardo

1) Interagire in diversi ambiti e contesti comunicativi in modo efficace e funzionale ai bisogni dell'utenza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Implementare azioni volte all'innovazione metodologica e didattica.

Priorità

2) Favorire le competenze sociali e civiche necessarie per il raggiungimento del benessere personale e sociale.

Traguardo

2) Realizzare ambienti di apprendimento per valorizzare, sostenere e accompagnare gli alunni; predisporre percorsi educativi per promuovere stili di vita e comportamenti, relazionali e sociali, positivi e propositivi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare e sperimentare strumenti condivisi per la valutazione formativa.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere azioni formative e informative volte alla promozione dell'adozione di stili di vita sani.

3. Inclusione e differenziazione

Promuovere azioni volte al perseguimento della mission della scuola inclusiva.

4. Continuità e orientamento

Organizzare azioni formative e informative volte all'orientamento in entrata, in itinere e in uscita con azioni comuni ai tre ordini.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare percorsi di formazione per i docenti

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

1) Migliorare la qualità degli apprendimenti degli alunni, favorendo la continuità tra ordini nella condivisione di strumenti, buone pratiche e criteri di valutazione.

Traguardo

1) Migliorare il processo valutativo all'interno dell'istituto, condividendo - prove - esiti scolastici - stili di apprendimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare e sperimentare strumenti condivisi per la valutazione formativa.

2. Continuità e orientamento

Organizzare azioni formative e informative volte all'orientamento in entrata, in itinere e in uscita con azioni comuni ai tre ordini.

3. Continuità e orientamento

Costruire un database d'Istituto di prove strutturate per le classi ponte, al fine di migliorare il passaggio tra ordini

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dal RAV e dall'analisi socio-culturale del nostro Comprensivo, risulta un quadro d'insieme da cui non è possibile prescindere nell'azione di pianificazione di strategie a vantaggio dell'istituto. Continuare a lavorare per il miglioramento del processo valutativo con lo scopo di potenziare gli apprendimenti e gli esiti degli studenti, creare un ambiente effettivamente inclusivo attraverso l'attivazione di percorsi volti all'accoglienza e all'inserimento di TUTTI gli allievi, con un'attenzione particolare a quelli con bisogni educativi speciali, curare l'orientamento permanente e promuovere il benessere psico-fisico degli alunni dei tre ordini dell'Istituto sono le priorità in cui l'istituto intende spendersi e sulle quali ritiene di poter intervenire con maggior successo nel medio e lungo termine.